Verbale 1


La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 704 del 12.10.2020, risulta così composta:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Cognome e nome</th>
<th>Ruolo - ssd</th>
<th>Ateneo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Prof. Maurizio ONZA</td>
<td>Ordinario - ssd IUS/04</td>
<td>Università degli Studi di Brescia</td>
</tr>
<tr>
<td>Prof.ssa Eva Raffaella DESANA</td>
<td>Ordinario - ssd IUS/04</td>
<td>Università degli Studi di Torino</td>
</tr>
<tr>
<td>Prof. Roberto SACCHI</td>
<td>Ordinario - ssd IUS/04</td>
<td>Università degli Studi di Milano</td>
</tr>
</tbody>
</table>

I lavori hanno inizio e la Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Professor Roberto Sacchi e del Segretario nella persona del Professor Maurizio Onza.

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e da Codice Etico dell’Università di Brescia.

¹ Art. 51 “Astensione del Giudice”:
Il giudice ha l’obbligo di astenersi:
1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nelle cause.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore.

Art. 52 “Ricusazione del giudice”:
Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).
Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione di posti di Ricercatore a tempo determinato, sottolinea che la presente procedura si svolge in conformità al “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010” e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura.

La Commissione prende atto dei criteri riportati all’art. 10 del bando, tra i quali quelli stabiliti in ambito internazionale e individuati con D.M. 25.05.2011, n. 243, da intendersi qui integralmente richiamati, e dichiara che intende attenersi agli stessi, con le sole modifiche strettamente necessarie per renderli coerenti con l’area degli studi giuridici, ai fini della valutazione dei candidati.

La Commissione decide di fissare, sulla base dei sopracitati criteri, i seguenti punteggi (il punteggio massimo è fissato in 100/100), così distribuiti:

1) ai titoli fino a 40/100
2) a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati fino a 10/100 se si tratta di lavori monografici e fino a 3/100 se si tratta di articoli, note a sentenza, capitoli di libro o tesi di dottorato (totale pubblicazioni fino a 60/100)

In particolare i 40 punti relativi alla valutazione dei titoli saranno assegnati secondo il seguente schema:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all’Estero;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero;

c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

In particolare i punti relativi alla valutazione delle pubblicazioni (vale a dire: fino a 10/100 se si tratta di lavori monografici e fino a 3/100 se si tratta di articoli, note a sentenza, capitoli di libro o tesi di dottorato; per un totale fino a 60/100) saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l’eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione decide inoltre di fissare come criterio per l'individuazione dei candidati idonei a ricoprire il posto da Ricercatore a tempo determinato della presente procedura, come richiesto dall'art. 10 del Bando di indizione della procedura stessa, il raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 40.

La Commissione prende visione della comunicazione del RUP (prot. 192747 del 13/10/2020) dalla quale risulta che il numero dei candidati che hanno presentato domanda, nei termini previsti dal bando, è pari a n. 4 (quattro). Ciò non dimeno, la Commissione prende atto che, sulla base della comunicazione inviata dal responsabile del procedimento tramite Pec (prot. n. 202890 del 2/11/2020), un candidato ha rinunciato alla partecipazione alla procedura in questione. Pertanto la Commissione prende atto che il numero dei candidati, secondo le predette comunicazioni del responsabile del procedimento, è pari a n. 3 (tre).

I candidati sono tutti ammessi alla discussione in quanto il loro numero è inferiore a n. 6 (sei), così come indicato all'art. 7 comma 3, lettera b, del Regolamento di Ateneo.

La Commissione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010”, stabilisce che la data per la “discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica” è stata a fissata per il giorno 2/12/2020 alle ore 12.30 in modalità telematica mediante lo strumento di/la piattaforma di Microsoft Teams.

Il verbale della presente riunione, redatto dal segretario, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti della Commissione; i Commissari, dopo aver concordato un testo unificato, delegano con autorizzazione il Prof. Maurizio Onza, in qualità di Segretario della Commissione, alla firma dello stesso, nonché alla consegna, anche a mezzo invio telematico, al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti e la pubblicazione delle indicazioni relative ai candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sul portale dell’Ateneo almeno 15 giorni prima della discussione.

La Commissione si riconvoca, in modalità telematica, il 2/12/2020 alle ore 9.00 per il proseguimento dei lavori.

La seduta telematica viene scioltà alle ore 11.57

Per la Commissione (se riunione telematica)

Il Commissario Prof. Maurizio Onza

pagina 3/3